STATUTO

TITOLO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1
Denominazione e sede

E' costituita in Cortona l'associazione di volontariato denominata "Amici di Vada".
La sede dell'associazione viene fissata in Cortona (AR) frazione Terontola c.s. 48/B.

Articolo 2
Statuto e regolamento

L'associazione è disciplinata dal presente Statuto ed agisce nei limiti della legge 266 del 1991 e dei principi generali dell'ordinamento giuridico italiano.
L'associazione si basa sulle norme di questo Statuto ispirate ai principi costituzionali e ai criteri di trasparenza amministrativa.
Lo Statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 e seguenti del Codice Civile.
Lo Statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'associazione.
Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività dell'associazione stessa.
L'assemblea può deliberare un Regolamento che disciplina, nel rispetto del presente Statuto, gli ulteriori aspetti relativi all'organizzazione ed all'attività.

Articolo 3
Durata

La durata dell'associazione è stabilita a tempo indeterminato.

TITOLO II
FINALITA' DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 4
Scopi

L'associazione di volontariato "Amici di Vada" ha l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà civili, culturali assistenziali e di promozione sociale.
E' escluso dalle finalità dell'associazione qualsiasi scopo di lucro.
L'associazione si propone di:
- organizzare attività ricreative per persone portatrici di handicap, al fine di inserirle maggiormente nella società. Periodicamente verranno effettuate iniziative sociali in campo culturale attraverso il teatro, il cinema, incontri sportivi, concerti, sagre, gite ed altri strumenti ritenuti idonei;
- organizzare, per persone portatrici di handicap, nel corso dell'anno periodi di soggiorno al mare o in montagna ed in particolare periodi di soggiorno estivi al mare presso il campeggio San Francesco di Vada (LI);
- prestare assistenza a persone disabili anche in caso di malattia o di ricovero in ospedale, compatibilmente con le disponibilità dell'associazione.
- promuovere lo sviluppo di iniziative sia pubbliche che private volte a favorire l'inserimento sociale e l'assistenza alle persone disabili.

Per il conseguimento dei suoi scopi l'associazione chiederà ai soci tutto l'impegno necessario in termini di prestazioni volontarie e gratuite, secondo programmi preventivamente discussi e deliberati dall'assemblea. L'associazione proporrà un coinvolgimento alle famiglie dei disabili, alla cittadinanza e agli enti locali territoriali.
L'associazione trae i mezzi economici e finanziari per il raggiungimento degli scopi istituzionali dalle rendite del patrimonio immobiliare e mobiliare, dalle quote degli iscritti, dalle offerte, contributi, donazioni e lasciti che potranno ad essa pervenire, per atto tra vivi o a causa di morte, da soggetti pubblici e privati, nonché dall'esercizio di iniziative, o altre forme di entrata.
L'associazione potrà stipulare accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, promuovere studi, convegni, incontri e attività di varia natura; pubblicare o partecipare alla pubblicazione di opuscoli e materiali di studio e d'informazione.
L'associazione potrà inoltre sviluppare rapporti e collaborazioni con altri enti non commerciali impegnati nello stesso scopo cui essa si ispira e dare la sua adesione ad organismi interassociativi di cooperazione e di assistenza.

TITOLO III
GLI ADERENTI

Articolo 5
Ammissione

Possono aderire all'associazione tutte le persone che ne condividono le finalità e sono mosse da spirito di solidarietà.
L'iscrizione avviene su domanda da presentarsi al Comitato Esecutivo. Questo accetta o respinge la domanda con provvedimento scritto. Qualora la domanda venisse respinta l'aspirante socio potrà ricorrere al Collegio Probivirale che

di Arezzo
n° 410
http://www.webspace.it/mores
e-mail: mores@ats.it
Largo F. Severi, 4
52042 Camucia di Cortona (AR)
Ragioniere Commercialista ed Economista d'impresa